

**DELIBERAZIONE 24 APRILE 2013
177/2013/S/GAS**

**IRROGAZIONE DI UNA SANZIONE AMMINISTRATIVA PECUNIARIA PER VIOLAZIONE
IN MATERIA DI MESSA A DISPOSIZIONE DEI DATI DI MISURA DEL GAS NATURALE**

L'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS

Nella riunione del 24 aprile 2013

VISTI:

- la legge 24 novembre 1981, n. 689 (di seguito: legge 689/81);
- l'articolo 2, comma 20, lettere c) e d), della legge 14 novembre 1995, n. 481 (di seguito: legge 481/95);
- l'articolo 11 bis, del decreto-legge 14 marzo 2005, n. 35, introdotto dalla legge 14 maggio 2005, n. 80;
- l'articolo 45, del decreto legislativo 1 giugno 2011, n. 93;
- il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2001, n. 244;
- il decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164;
- la deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (di seguito: Autorità) 2 ottobre 2008, ARG/com 144/08 (di seguito: deliberazione ARG/com 144/08);
- il Testo integrato delle attività di vendita al dettaglio di gas naturale e gas diversi dal gas naturale distribuiti a mezzo di reti urbane (di seguito: TIVG), approvato con deliberazione dell'Autorità 28 maggio 2009, ARG/gas 64/09, come successivamente modificato ed integrato;
- la deliberazione dell'Autorità 5 giugno 2009, ARG/gas 69/09 (di seguito: deliberazione ARG/gas 69/09);
- la determinazione del Direttore della Direzione Mercati dell'Autorità del 23 agosto 2010;
- la deliberazione dell'Autorità 27 ottobre 2011, VIS 96/11 (di seguito: deliberazione VIS 96/11).

FATTO

1. Con deliberazione VIS 96/11, l'Autorità ha avviato procedimenti sanzionatori nei confronti di due imprese distributrici di gas naturale, fra cui G6 Rete Gas S.p.A (di seguito: G6 o società), per l'irrogazione di sanzioni amministrative pecuniarie e per l'adozione di eventuali provvedimenti prescrittivi ai sensi dell'art. 2, comma

20, lettera d), della legge 481/95, per la violazione dell'obbligo di messa a disposizione dei dati di misura di cui all'art. 15, del TIVG. In particolare, a G6 è stata contestata l'inosservanza del termine previsto per la messa a disposizione dei dati di misura a tutti gli esercenti la vendita (che deve avvenire entro il "*sesto giorno lavorativo del mese successivo a quello in cui è stato effettuato il tentativo di raccolta*" art. 15, comma 2, lett. a), del TIVG) e delle modalità di trasferimento dei dati di misura di cui al punto 3, dell'Appendice 1, del TIVG, richiamata dall'art. 15, comma 2, lett. b), del TIVG, che prevede la trasmissione dei dati ai venditori a mezzo di posta elettronica certificata (di seguito: PEC).

2. Con nota 17 novembre 2011 (prot. Autorità n. 0029999/A), la società ha chiesto di accedere agli atti del procedimento e di essere ascoltata in audizione finale avanti al Collegio.
3. In data 5 dicembre 2011 (prot. Autorità n. 31883), è stato consentito l'accesso agli atti del procedimento.
4. Nel corso dell'istruttoria, la società ha depositato una memoria (prot. Autorità n. 0011639/A del 13 aprile 2012).
5. Con nota 20 dicembre 2012 (prot. Autorità n. 0042631), il responsabile del procedimento ha comunicato le risultanze istruttorie.
6. In data 17 gennaio 2013 si è svolta l'audizione finale avanti al Collegio, nel corso della quale alla società è stato concesso termine per il deposito di ulteriori memorie e documenti, acquisiti in data 1 febbraio 2013 (prot. Autorità n. 0004557/A).

VALUTAZIONE GIURIDICA

7. Con l'art. 15, del TIVG (come modificato dalla deliberazione ARG/gas 69/09) l'Autorità ha definito gli obblighi delle imprese distributrici in tema di messa a disposizione dei dati di misura agli esercenti la vendita. In particolare, ha previsto che tali dati siano trasmessi:
 - a) entro il sesto giorno lavorativo del mese successivo a quello in cui è stato effettuato il tentativo di raccolta (art. 15, comma 2, lett. a), del TIVG);
 - b) in un unico documento di formato elettronico, secondo le specifiche e le modalità di cui all'Appendice 1 (art. 15, comma 2, lett. b), del TIVG).Si tratta di informazioni indispensabili per lo svolgimento delle attività degli esercenti la vendita (utenti del servizio di distribuzione) e, in particolare, per la corretta e tempestiva fatturazione ai clienti finali. Le predette disposizioni sono entrate in vigore il 1 luglio 2009.
8. In attuazione della deliberazione dell'Autorità ARG/gas 69/09, con determinazione 23 agosto 2010, il Direttore della Direzione Mercati dell'Autorità ha avviato un programma di controlli a campione nei confronti di alcune imprese distributrici di gas naturale per verificare l'attuazione, nel periodo ottobre 2009 - gennaio 2010, delle direttive in tema di flusso informativo dei dati di misura di cui al predetto art. 15, del TIVG.
9. Dall'esame dei file elettronici, relativi al periodo ottobre 2009 - gennaio 2010 e della documentazione inviata da G6, già Italcogim Reti S.p.A. (la quale in data 31 dicembre 2009 ha incorporato Arcalgas Progetti S.p.A.), nell'ambito dell'attività di verifica svolta dagli uffici, non risulta, invece, rispettato il prescritto termine per

la trasmissione dei dati di misura agli esercenti la vendita, né l'utilizzo della PEC per l'invio dei dati a tutti i fornitori.

Argomentazioni difensive

10. Le condotte contestate sono state ammesse dalla società nella nota 28 marzo 2011 (prot. 0008693/A) e nelle memorie 13 aprile 2012 (prot. Autorità n. 0011639/A) e 1 febbraio 2013 (prot. Autorità n. 0004557/A). Tuttavia, G6 chiede l'archiviazione del procedimento o, in subordine, l'irrogazione della sanzione nella misura minima per le seguenti ragioni:
- i) il tempo per adeguarsi alle disposizioni in esame sarebbe stato brevissimo (22 giorni), considerati anche i comunicati dell'Autorità del 19 e del 30 giugno 2009, pertanto in un primo tempo le attività sarebbero state gestite manualmente, con un margine di errore più elevato; inoltre, nel medesimo periodo, a seguito della nuova disciplina in materia di coefficiente correttivo dei volumi, G6 avrebbe dovuto far fronte anche all'introduzione di nuovi sistemi applicativi di fatturazione;
 - ii) la modifica dell'assetto proprietario di G6 (dal 3 ottobre 2011 fa parte del gruppo F2i Reti Italia S.p.A.) in coincidenza con la notifica del provvedimento di avvio del presente procedimento non avrebbe consentito alla società di elaborare una proposta di impegni da presentare nel termine perentorio al riguardo stabilito;
 - iii) l'obbligo di mettere a disposizione i dati di misura raccolti entro il sesto giorno non lavorativo successivo, sarebbe stato rispettato per il mese di luglio 2009 (invii del mese di agosto 2009);
 - iv) i ritardi nell'invio dei dati di misura sarebbero comunque sempre limitati ad 1 o 2 giorni e, solo in un mese, a 3 giorni;
 - v) l'utilizzo della modalità Application-to-Application (di seguito: AtoA) con il venditore GDF SUEZ Energie S.p.A. (di seguito: GDF SUEZ), già Italcogim Energie S.p.A., sarebbe stato determinato dalla difficoltà di inviare con PEC un elevato numero di dati (stante il rilevante numero di PdR di tale fornitore) in un unico documento e sarebbe giustificato dal chiarimento dell'Autorità del 30 giugno 2009; in ogni caso ciò sarebbe cessato a seguito della stipula di un contratto con un provider di posta elettronica in grado di consentire l'invio a mezzo PEC di files di rilevanti dimensioni;
 - vi) entrambe le condotte contestate sarebbero cessate prima ancora della comunicazione degli esiti delle verifiche condotte dalla Direzione Mercati dell'Autorità (avvenuta il 1 agosto 2011); in particolare, la trasmissione dei dati all'utente GDF SUEZ mediante sistema "AtoA", anziché con PEC, sarebbe cessata dal mese di giugno 2011 (con riguardo ai dati di maggio), mentre gli invii tardivi sarebbero cessati dal mese di marzo 2010 (con riguardo ai dati di febbraio) grazie all'adozione di un sistema automatico denominato "Pec connector";
 - vii) l'interesse sotteso all'art. 15, del TIVG, cioè quello di garantire un ordinato e completo trasferimento delle informazioni essenziali ai venditori, non sarebbe stato in concreto pregiudicato; la violazione *de qua* sarebbe meramente formale; inoltre, non vi sarebbero stati effetti pregiudizievoli sul mercato, sugli utenti e sui clienti finali, né indebiti vantaggi per la società;

viii) infine, ad avviso della società dovrebbe essere tenuta in considerazione la propria condotta collaborativa.

Valutazione delle argomentazioni difensive

11. Con riferimento alla circostanza sub i), si osserva in primo luogo che il trasferimento ai distributori della responsabilità della raccolta dei dati di misura era stato da tempo preannunciato: era infatti già previsto nel documento per la consultazione 30/08, del 22 settembre 2008, recante uno schema di provvedimento “*Testo integrato della regolazione delle tariffe per l’attività di distribuzione e misura del gas per il terzo periodo di regolazione*”, contenente gli orientamenti finali dell’Autorità. Peraltro, la società si è conformata all’obbligo in esame (art. 15, del TIVG, così come modificato dalla deliberazione ARG/gas 69/09 del 5 giugno 2009), solo a marzo 2010 per quanto concerne gli invii tardivi, e a giugno 2011 per quanto riguarda il mancato utilizzo della PEC per il trasferimento dei dati a tutti i fornitori. Tale ritardo nell’attuazione della disposizione in esame non può essere giustificato neppure dalla pubblicazione, a giugno 2009, di due comunicati dell’Autorità relativi alla deliberazione ARG/gas 69/09 - solo il secondo dei quali, peraltro, si riferisce all’obbligo *de quo* - non avendo questi ultimi modificato il contenuto degli obblighi introdotti dalla predetta deliberazione. Infine, né la dedotta circostanza di dover dare attuazione contemporaneamente anche ad altre nuove disposizioni dell’Autorità - fatto questo comune a tutti gli esercenti -, né il ricorso da parte di G6, in un primo momento, all’invio manuale dei dati di misura raccolti, sono idonei ad escludere la responsabilità della società in considerazione della speciale diligenza di cui al secondo comma dell’art. 1176 del Codice civile, esigibile da G6 in quanto impresa operatrice del settore.
12. Con riferimento alla circostanza sub ii), si osserva che il cambiamento dell’assetto proprietario di G6 - riguardando autonome scelte imprenditoriali - non può incidere sull’esito del presente procedimento e/o sulla quantificazione della sanzione.
13. Quanto alla circostanza sub iii), la società ha fornito prova che gli invii di agosto 2009 dei dati di misura raccolti a luglio, sono stati tempestivi.
14. In ordine alla circostanza sub iv), contrariamente a quanto dedotto da G6, dai file inviati durante l’attività di verifica risultano ritardi anche di 4 giorni lavorativi (ad esempio le letture ottobre 2009 inviate a Phlogas S.r.l. il 13 novembre 2009; le letture novembre 2009 inviate a Phlogas S.r.l. il 14 dicembre 2009) e, nei confronti della società di vendita del gruppo, ritardi assai più rilevanti considerando quale data di messa a disposizione delle letture quella indicata nel nome del file (ad esempio le letture novembre 2009 messe a disposizione il 23 dicembre 2009, dunque con 13 giorni di ritardo; le letture gennaio 2010, contenenti anche dati di misura di dicembre 2009, messe a disposizione il 6 febbraio 2010, dunque con più di un mese di ritardo).
15. Per quanto concerne la circostanza sub v), si osserva che il comunicato dell’Autorità del 30 giugno 2009 chiarisce che è possibile utilizzare canali più evoluti della PEC per l’invio dei dati a venditori *solo se* tali canali (oltre a garantire ad entrambe le parti la possibilità di individuare il momento temporale in cui la comunicazione è avvenuta) sono messi a disposizione di *tutti* i fornitori

secondo principi di trasparenza e non discriminazione; ciò che nella fattispecie *non* è avvenuto. G6, infatti, ha utilizzato la modalità AtoA solo nei confronti della società di vendita del gruppo (GDF SUEZ). L'adozione di tutte le misure idonee a garantire il rispetto della regolazione attiene alla diligenza qualificata di cui al secondo comma dell'art. 1176 del Codice civile, che G6, quale operatore professionale, avrebbe dovuto impiegare (tenuto anche conto del fatto che G6 era a conoscenza del rilevante numero di PdR serviti da GDF SUEZ e, dunque, dei numerosi dati che avrebbero dovuto essere trasmessi).

16. Le circostanze sub vi), vii) e viii), inerendo circostanze rilevanti ai fini della quantificazione della sanzione, sono esaminate nel paragrafo successivo a ciò dedicato.
17. In considerazione della cessazione delle condotte contestate *non* sussiste l'esigenza di adottare il provvedimento di cui al punto 1, lettera b), della deliberazione di avvio del procedimento.

QUANTIFICAZIONE DELLA SANZIONE

18. L'articolo 11, della legge 689/81, prevede che la quantificazione della sanzione sia compiuta in applicazione dei seguenti criteri:
 - gravità della violazione;
 - opera svolta dall'agente per la eliminazione o attenuazione delle conseguenze della violazione;
 - personalità dell'agente;
 - condizioni economiche dell'agente.
19. Con deliberazione ARG/com 144/08, l'Autorità ha adottato "Linee guida sull'applicazione dei criteri di quantificazione delle sanzioni amministrative pecuniarie irrogate dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas ai sensi dell'articolo 2, comma 20, lettera c), della legge 14 novembre 1995, n. 481".
20. Il presente procedimento è volto ad accertare una sola violazione: l'obbligo delle imprese distributrici di mettere a disposizione degli esercenti la vendita i dati di misura raccolti (art. 15, del TIVG) si articola, infatti, in tre diversi profili (contenuto, modalità e tempistica) e G6 non risulta avere osservato due di tali profili (modalità e tempistica).
21. Sotto il profilo della *gravità della violazione*, G6 ha disatteso norme poste a tutela di un interesse rilevante quale quello dell'ordinato ed efficiente svolgimento delle attività dei venditori. In particolare, il rispetto del termine per la messa a disposizione dei dati di misura è indispensabile ai fini di una fatturazione tempestiva e certa ai clienti finali. Indirettamente, quindi, la disposizione in esame tutela anche questi ultimi. Pertanto, la violazione contestata non può ritenersi meramente formale, perché è di fondamentale importanza che vi siano tempi certi di invio dei dati di misura al venditore e che detti tempi siano rispettati, onde consentire a quest'ultimo di poter offrire un servizio efficiente e risposte esaurienti ai clienti finali sul delicato tema dei consumi.
22. L'illecito in esame prescinde dalla concreta produzione di un danno e pertanto ai fini della sussistenza della violazione non rileva l'asserita mancanza di pregiudizi. Ai fini della quantificazione della sanzione si prende tuttavia atto della dedotta mancanza di effetti pregiudizievoli sul mercato e sugli utenti e di indebiti vantaggi per la società.

23. Con riferimento alla durata dei profili di contestazione, i ritardi si sono verificati da settembre 2009 fino a febbraio 2010 compreso e la messa a disposizione dei dati nei confronti di un venditore con mezzo diverso dalla PEC da luglio 2009 (entrata in vigore dell'obbligo) fino a maggio 2011 compreso; dunque, le condotte contestate si sono protratte rispettivamente per sei mesi e ventitré mesi.
24. Per quanto riguarda l'*opera svolta dall'agente* per la eliminazione o attenuazione delle conseguenze della violazione, non risultano circostanze rilevanti.
25. Quanto al criterio della *personalità dell'agente*, nei confronti di G6 non sono stati adottati precedenti provvedimenti sanzionatori. Assume rilievo la circostanza che la società ha cessato le condotte contestate in data *anteriore* alla comunicazione degli esiti delle verifiche condotte dalla Direzione Mercati, quale indice della *non* inclinazione del soggetto alla violazione della regolazione. Si dà altresì atto della condotta collaborativa tenuta dalla società.
26. In merito al criterio delle *condizioni economiche dell'agente*, si rileva che il fatturato realizzato nell'anno 2010 da G6 nello svolgimento dell'attività di misura del gas è pari a circa euro 12.600.000 (dodicimilioneicentomila)

DELIBERA

1. di accertare la violazione, da parte di G6 Rete Gas S.p.A., dell'art. 15, del TIVG;
2. di irrogare, a G6 Rete Gas S.p.A., ai sensi dell'articolo 2, comma 20, lettera c), della legge 481/95, una sanzione amministrativa pecuniaria pari a euro 27.000 (ventisetteemila);
3. di non ravvisare l'esigenza di adottare il provvedimento di cui al punto 1, lettera b), della deliberazione VIS 96/11;
4. di ordinare, a G6 Rete Gas S.p.A., di pagare la suddetta sanzione entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, con versamento diretto al concessionario del servizio di riscossione, oppure mediante delega ad una banca o alle Poste Italiane S.p.A. presentando il modello allegato (recante codice ente "QAE" e codice tributo "787T"), come previsto dal decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 237;
5. di avvisare che, decorso il termine di cui al precedente punto 4, per il periodo di ritardo inferiore ad un semestre, devono essere corrisposti gli interessi di mora nella misura del tasso legale a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine del pagamento e sino alla data del pagamento (codice tributo "788T"); in caso di ulteriore ritardo nell'adempimento, saranno applicate le maggiorazioni di cui all'articolo 27, comma 6, della legge 689/81 (codice tributo "789T");
6. di ordinare, alla società, di comunicare l'avvenuto pagamento della sanzione amministrativa di cui sopra all'Autorità, mediante l'invio di copia del documento attestante il versamento effettuato;
7. di notificare il presente provvedimento, mediante plico raccomandato con avviso di ricevimento, a G6 Rete Gas S.p.A., Via Spadolini, n. 7, 20141 Milano e di pubblicarlo sul sito internet dell'Autorità www.autorita.energia.it.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso dinanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia, sede di Milano, entro il termine

di 60 giorni dalla data di notifica dello stesso oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

24 aprile 2013

IL PRESIDENTE
Guido Bortoni



**MODELLO DI PAGAMENTO:
TASSE, IMPOSTE, SANZIONI
E ALTRE ENTRATE**

1. VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI

| |
|--|
| |
|--|

2. DELEGA IRREVOCABILE A

| |
|--|
| |
|--|

AGENZIA/UFFICIO

PROV.

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

3. NUMERO DI RIFERIMENTO (*)

| |
|--|
| |
|--|

DATI ANAGRAFICI

| | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|----------------|----------------|--|--|--------------------------|--|--|--|--------|------|------|--|--|--|
| 4. COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE | NOME | DATA DI NASCITA | | | | | | | | | | | | | | |
| <table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 10%;">SESSO M o F</td> <td style="width: 60%;">COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE</td> <td style="width: 10%;">PROV.</td> <td style="width: 20%;">CODICE FISCALE</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;"> <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F </td> <td></td> <td style="text-align: center;"> <input type="checkbox"/> </td> <td></td> </tr> </table> | SESSO M o F | COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE | PROV. | CODICE FISCALE | <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F | | <input type="checkbox"/> | | | <table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 33%;">giorno</td> <td style="width: 33%;">mese</td> <td style="width: 34%;">anno</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table> | giorno | mese | anno | | | |
| SESSO M o F | COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE | PROV. | CODICE FISCALE | | | | | | | | | | | | | |
| <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F | | <input type="checkbox"/> | | | | | | | | | | | | | | |
| giorno | mese | anno | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|----------------|----------------|--|--|--------------------------|--|--|--|--------|------|------|--|--|--|
| 5. COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE | NOME | DATA DI NASCITA | | | | | | | | | | | | | | |
| <table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 10%;">SESSO M o F</td> <td style="width: 60%;">COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE</td> <td style="width: 10%;">PROV.</td> <td style="width: 20%;">CODICE FISCALE</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;"> <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F </td> <td></td> <td style="text-align: center;"> <input type="checkbox"/> </td> <td></td> </tr> </table> | SESSO M o F | COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE | PROV. | CODICE FISCALE | <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F | | <input type="checkbox"/> | | | <table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 33%;">giorno</td> <td style="width: 33%;">mese</td> <td style="width: 34%;">anno</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table> | giorno | mese | anno | | | |
| SESSO M o F | COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE | PROV. | CODICE FISCALE | | | | | | | | | | | | | |
| <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F | | <input type="checkbox"/> | | | | | | | | | | | | | | |
| giorno | mese | anno | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | |

DATI DEL VERSAMENTO

| | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|---|--------------------------|------------|---------------------------------------|---|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--|------|--------|--|--|--|--|
| 6. UFFICIO O ENTE | 7. COD. TERRITORIALE (*) | 8. CONTENZIOSO | 9. CAUSALE | 10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO | | | | | | | | | | | |
| <table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 80%;"> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px;"> QIAIE </div> </td> <td style="width: 20%;"> <input type="checkbox"/> </td> </tr> <tr> <td style="font-size: 8px;">codice</td> <td style="font-size: 8px;">sub. codice (*)</td> </tr> </table> | <div style="border: 1px solid black; padding: 2px;"> QIAIE </div> | <input type="checkbox"/> | codice | sub. codice (*) | <table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 33%;"> <input type="checkbox"/> </td> <td style="width: 33%;"> <input type="checkbox"/> </td> <td style="width: 34%;"> <input type="checkbox"/> </td> </tr> </table> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 50%;">Anno</td> <td style="width: 50%;">Numero</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> </tr> </table> | Anno | Numero | | | <table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 100%; height: 20px;"></td> </tr> </table> | |
| <div style="border: 1px solid black; padding: 2px;"> QIAIE </div> | <input type="checkbox"/> | | | | | | | | | | | | | | |
| codice | sub. codice (*) | | | | | | | | | | | | | | |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | | | | | | | | | | | | | |
| Anno | Numero | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|---------------------|-------------|-----------------------|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
| 11. CODICE TRIBUTO | 12. DESCRIZIONE (*) | 13. IMPORTO | 14. COD. DESTINATARIO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| <table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 100%; height: 20px;">78711</td> </tr> <tr><td style="height: 20px;"></td></tr> </table> | 78711 | | | | | | | | | | <table border="1" style="width: 100%;"> <tr><td style="height: 20px;"></td></tr> </table> | | | | | | | | | | | <table border="1" style="width: 100%;"> <tr><td style="width: 100%; height: 20px;"></td></tr> </table> | | | | | | | | | | | <table border="1" style="width: 100%;"> <tr><td style="width: 100%; height: 20px;"></td></tr> </table> | | | | | | | | | | |
| 78711 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO

EURO (lettere)

| |
|--|
| |
|--|

ESTREMI DEL VERSAMENTO
(DA COMPILARE A CURA DEL CONCESSIONARIO, DELLA BANCA O DELLE POSTE)

| DATA | | | CODICE CONCESSIONE/BANCA/POSTE | |
|--------|------|------|--------------------------------|---------------|
| giorno | mese | anno | AZIENDA | CAB/SPORTELLO |
| | | | | |

| |
|--|
| |
|--|